



Prot.n. 1581/A40

Nola, 18/09/2020

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il presente regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti di seguito elencati:

- Decreto Legge 25 marzo 2020 n. 19 (art. 1, c.2, lett. P)
- Nota Dipartimentale 17 marzo 2020 n. 388
- Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 22 convertito con modificazioni con Legge 6 giugno 2020, n. 41 (art. 2, c. 3)
- Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34
- Decreto Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39
- Linee Guida di cui all'Allegato A del decreto Ministro dell'Istruzione recante "Adozione delle Linee Guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al decreto del ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39 del 7 agosto 2020, n. 89

PREMESSA

Il presente regolamento ha lo scopo di definire le finalità e le modalità di realizzazione e di utilizzo della Didattica digitale Integrata (di seguito DDI), metodologia da adottare in modalità complementare alla didattica in presenza, al fine di garantire il successo formativo e la continuità dell'azione educativo- didattica, attesa l'emergenza legata alla pandemia da COVID-19.

È di estrema importanza fornire sicurezza ai nostri studenti affinché non si sentano soli e smarriti. **Didattica a distanza non significa replicare la didattica in presenza** e mai la didattica a distanza potrà sostituire quella in presenza.

Il percorso di un docente per mettere in atto un uso sensato delle nuove tecnologie è lungo, complesso e graduale e richiede desiderio di rinnovamento, capacità di adattamento, attitudine alla scoperta continua, formazione e autoformazione.

Nell'emergenza tutti noi siamo stati chiamati a "ricostruire" con modalità diverse quel meraviglioso

rapporto che lega docenti e studenti, improvvisamente lacerato dalle distanze.

La nuova metodologia, anche se non scelta e poco conosciuta, può però rappresentare un momento per scoprire validi processi di insegnamento-apprendimento.

DIDATTICA STUDENTI:

Si invitano tutti i docenti a mettere in atto azioni a distanza che possano mantenere il contatto con gli studenti, strutturando le proprie lezioni. Si consiglia in via prioritaria:

- di **utilizzare il registro Argo Didup e la piattaforma GSuite Education;**
- di privilegiare l'utilizzo di **classi virtuali** per ristabilire un contatto continuativo e strutturato con gli studenti;
- di sperimentare collegamenti a distanza con gli studenti.

SUPPORTO

Il Dirigente scolastico istituisce **una task force di supporto** già operante in Istituto formato da:

- Ins. Molli Ersilia
- Ins. Imparato Cristina
- Il team digitale

La task force concorderà con la Dirigenza azioni di consulenza e supporto anche ai fini della registrazione delle attività svolte, attivando uno specifico sportello virtuale aperto a tutti i docenti (Attivata una Google Classroom su GSuite Istituzionale per tutti i docenti).

TEMPISTICA

E' bene che ogni docente pensi ad un piano di lavoro di attività con gli studenti in tutto il periodo di sospensione. Le modalità e gli strumenti scelti per la didattica a distanza, adottati secondo le linee guida saranno registrati su uno spazio condiviso che verrà predisposto dalla Task force al quale potranno accedere tutti i docenti.

QUADRI ORARI SETTIMANALI E ORGANIZZAZIONE DELLA DDI COME STRUMENTO UNICO

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle attività integrate digitali in modalità sincrona assicurerà "... almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee." (Dalle Linee Guida).

Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di attività integrate digitali asincrone di diverse discipline.

Le consegne relative alle attività integrate digitali asincrone sono assegnate e i termini per le consegne

sono fissati in modo da consentire agli alunni di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale dell'alunno lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana.

STRUMENTI e METODOLOGIA

A. Attività asincrona

Attraverso l'utilizzo delle classi virtuali o di altri strumenti in seguito descritti si possono mettere in atto attività che prevedano la condivisione di materiali, l'assegnazione di compiti da espletare e la relativa consegna in tempi stabiliti dal docente, nonché suggerimenti di approfondimenti

B. Attività sincrona

E' bene ricordare di non fare ricorso sistematico e massivo alle videolezioni in diretta ma di organizzarle solo in alcune ore della settimana tramite planning condiviso anche con gli studenti. Si può fare eventualmente riferimento all'orario di servizio del docente. Gli studenti dovranno essere preventivamente informati dei collegamenti sincroni e dovranno avvisare il docente anche rispetto a situazioni di impossibilità al collegamento.

B1. Ulteriori indicazioni per le attività sincrone

- I docenti possono organizzare appuntamenti periodici in sincrono per consentire agli studenti di esprimere dubbi o problemi relativi allo studio o anche solo per confrontarsi sugli argomenti trattati e per raccogliere le loro idee e i suggerimenti su possibili approfondimenti da realizzare
- Le attività sincrone, soprattutto se gestite in modo concordato e partecipato con gli studenti, rappresentano un momento che permette di rivivere l'empatia degli incontri in presenza consentendo l'immediatezza nella risoluzione di dubbi
- La programmazione in agenda del registro elettronico è necessaria per una corretta schedulazione settimanale delle conferenze tra le diverse discipline
- Stabilire un numero massimo di call alla settimana per ogni classe non sempre risulta funzionale, tuttavia il protocollo già adottato da alcune classi di non superare due call al giorno per classe, per un totale di max 10 collegamenti a settimana per studente, potrebbe rappresentare un orientamento praticabile, anche se non perentorio
- Nella libertà di pianificazione e rimodulazione d'orario della didattica a distanza è bene che ogni docente consideri il "peso" a livello di monte ore settimanali della propria disciplina nell'ambito del piano orario di studi. (*Es: se un docente ha 2 ore alla settimana di lezione non è ipotizzabile di avere collegamenti sincroni con gli studenti per 7 o 8 ore alla settimana; è bene considerare che è la classe virtuale a stabilire il contatto continuativo e organizzato con gli studenti*).
- La durata della lezione sincrona non dovrà essere eccessiva; risulta inutile e non efficace sovraccaricare lo studente con videoconferenze che superino i 45'; la didattica a distanza non è la replica di quella in presenza realizzata con strumenti e in luoghi diversi
- Può essere utile ricorrere a meeting anche alla presenza di un limitato gruppo di studenti, soprattutto se la lezione viene registrata e può essere quindi visibile in tempi successivi in maniera autonoma da tutti

gli studenti, secondo la singola organizzazione di lavoro di ogni studente, fruibile secondo i singoli tempi di apprendimento.

- La video-lezione preregistrata dal docente, tramite gli strumenti in seguito indicati, non dovrebbe superare i 10 – 15 minuti

Di seguito verranno illustrati nei dettagli strumenti e

metodologie **VERIFICHE E VALUTAZIONI**

Il docente potrà prevedere momenti di verifica a carattere formativo nel periodo di sospensione dell'attività in presenza e potrà registrare le valutazioni sul registro elettronico, soprattutto se il periodo di sospensione dovesse prolungarsi oltre il termine stabilito alla data del presente documento. Tali valutazioni rappresentano un necessario momento di crescita e di autovalutazione per lo studente, un feedback indispensabile nel processo di apprendimento.

Il tema della valutazione nella didattica a distanza è un tema oggetto di grandi discussioni; se da una parte le valutazioni non dovranno risultare penalizzanti per la valutazione finale, dall'altra si corre il rischio che lo studente consideri "il mancato controllo fisico" del docente quale opportunità per delegare ad altri lo svolgimento della verifica assegnata, vanificando totalmente lo scopo educativo. **Resta sempre fondamentale il patto educativo e di responsabilità che il docente saprà e avrà già stabilito con gli studenti.**

REGISTRAZIONE ATTIVITA' ATTIVITA' SVOLTE

Le modalità e gli strumenti scelti per la didattica a distanza, adottati secondo le linee guida, saranno comunicati dai docenti ai collaboratori del dirigente.

I docenti non sono obbligati a firmare il registro elettronico ma devono comunque lasciare traccia dell'attività svolta come didattica a distanza

I momenti di didattica a distanza in modalità "sincrona" sono programmati in autonomia dai docenti con il proprio gruppo

Tutti gli studenti nel periodo di adozione della didattica a distanza risultano tutti "presenti fuori aula", impegnati in attività di e-learning.

Secondo le indicazioni in seguito fornite i docenti potranno attivare classi virtuali utilizzando le piattaforme esplicitate.

Si chiede ai docenti di inserire in agenda del registro elettronico le attività a distanza, soprattutto quelle programmate in modalità "sincrona", in modo da raggiungere tutti gli studenti con immediatezza. Le attività sincrone (videoconferenze) pianificate con gli studenti e inserite in agenda del registro elettronico consentono una adeguata organizzazione e collocazione temporale, tale da evitare la sovrapposizione di azioni di call a distanza da parte di più docenti della stessa classe e consente a tutti gli studenti di avere una visione complessiva delle attività formative programmate

REPOSITORY di DIGITAL LEARNING OBJECT

I docenti potranno realizzare oggetti didattici digitali che saranno messi a disposizione di studenti e docenti **nell'area didattica dei BLOG della scuola**, raggiungili dal sito web **cdnolasanseverino.edu.it**

INCLUSIONE

Le funzioni strumentali in accordo con i docenti di sostegno pianificheranno azioni riferite ai singoli casi di svantaggio.

IMPEGNO PER GLI STUDENTI

Gli studenti dovranno visitare con quotidiana frequenza le piattaforme già in uso nell'Istituzione scolastica e utilizzate dai loro docenti, nell'ottica di rendere efficace e produttiva la didattica a distanza. Eventuali problematiche legate all'accesso dovranno essere segnalate al coordinatore di classe utilizzando il loro account istituzionale di posta elettronica.

Anche per gli studenti le nuove modalità di apprendimento impongono un adattamento in situazione e una capacità di affrontare e risolvere problemi che sicuramente rappresenterà un momento importante di crescita e di sviluppo dell'autonomia.

NOTE PER LE FAMIGLIE

Si ricorda che la scuola ha adottato Google Suite Education. Le policy e i regolamenti di utilizzo sono visibili nell'area dedicata del sito web di Istituto.

ATTIVITA' COLLEGIALI DOCENTI:

Nel periodo di sospensione delle attività didattiche si farà ricorso a conference call, sia per evitare assembramenti in presenza, sia per ristabilire utili momenti di confronto e monitoraggio delle attività. Tale metodologia sarà anche privilegiata in occasioni di riunioni informali che necessitano la compilazione di documenti in modalità condivisa, sia ricorrendo a videoconferenze, sia condividendo spazi e documenti.

E' attiva la possibilità di registrare un conference call tramite Meet di Gsuite e potrà essere utile per la condivisione di video da rivedere in modo autonomo.

MONITORAGGIO ATTIVITA' GIA' SVOLTE

Da una prima valutazione di efficacia delle Linee guida messe in atto emerge un risultato positivo che vede impegnati tutti i docenti impegnati anche se con scelte diversificate di strumenti.

Criticità:

- a) Collasso piattaforme: le piattaforme massicciamente utilizzate a livello nazionale quale il registro Elettronico sono collassate e i responsabili si stanno attivando per potenziare la banda.

- b) Studenti non raggiunti: con la collaborazione di tutta la task force si cercherà di risolvere tutti i problemi legati al mancato collegamento da parte degli studenti:
- i. per inadempienza iniziale a inizio anno da parte dello studente di registrazione per il rilascio dell'account istituzionale;
 - ii. problemi tecnici ingresso classe virtuale
 - iii. carenza di strumenti e linea di accesso alla rete da parte dello studente. Su questo punto i docenti daranno indicazioni alternative, ma è chiaro che tutte le singole problematiche studenti lato strumenti degli studenti non saremo in grado risolverle al 100%. Le linee guida indicano già strumenti e piattaforme interoperabili, ossia utilizzabili anche con il solo smartphone.

NOTE FINALI

Utilizzo di chat: Non fanno parte di tali linee guida il ricorso a chat private dei docenti con gli studenti tramite l'utilizzo dell'app di messaggistica WhatsApp.

Documenti testuali: Per la corretta visione dei documenti si consiglia di condividerli con formato .pdf

Video didattici predisposti dai docenti: Sarà predisposta una specifica area su cloud di sistema per condividere video didattici prodotti dai docenti.

Compiti assegnati agli studenti: Didattica a distanza non significa semplicemente assegnare compiti agli studenti in grande quantità. E' fondamentale che i docenti considerino che lavorare a distanza richiede, per gli studenti, un maggior senso di responsabilità, ma dovranno essere in grado di guidarli in modo che comprendano il percorso di apprendimento nel sono stati inseriti.

Le seguenti linee guida sono soggette a revisione periodica.



Il Dirigente Scolastico
La Montagna Giuseppina

[Handwritten signature]